



Acquarep Glass

R&Dim Srl
Revisione n. 6
Datato 18/08/2022
Stampato il 18/08/2022
Revisione sostituita:2 (Datato:
10/08/2021)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Codice:
Nome del Prodotto: **Acquarep Glass – Surfapore G**
UFI: **1AQV-50SS-R004-PCQ9**

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati

Destinazione uso: Impermeabile e Idrorepellente per superfici in vetro

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: R&Dim Srl
Indirizzo: Via Torre 3
Località e Nazione: 31032 Casale sul Sile TV -Italia-
Tel. +39 0422 1743365
Mail persona competente
Responsabile scheda di sicurezza info@nanocubo.it
Responsabile dell'immissione sul mercato: R&Dim Srl

1.4 Numero Telefonico di emergenza:

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveneni attivi 24/24 abbreviati CAV
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli
CAV Policlinico 06-3054343 "A. Gemelli"

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e modifiche). integratori). Il prodotto necessita quindi di una scheda dati di sicurezza conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali ulteriori informazioni riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazione di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni.
Pittogrammi di pericolo



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH208	Contiene: trimetossi(metil)silano
Può produrre una reazione allergica.	

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P370+P378	In caso di incendio: utilizzare un estintore a polvere secca o ad anidride carbonica (CO ₂) per estinguere.
P242	Utilizzare utensili che non producono scintille.
P403+P235	Conservare in luogo ben ventilato. Mantieni la calma.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per respirare.
P264	Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone dopo la manipolazione.
P240	Mettere a terra e collegare contenitori e apparecchiature riceventi.
P243	Intervenire per evitare scariche elettrostatiche.
P241	Utilizzo a prova di esplosione [impianto elettrico/ventilazione/illuminazione/. . .] attrezzatura.
P501	Smaltire il contenuto o il contenitore secondo le normative locali/nazionali/internazionali
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P261	Evitare di respirare i fumi, la nebbia o gli aerosol.
P312	In caso di malessere chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403+P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.
P271	Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
P405	Negoziato chiuso a chiave.
Contiene:	PROPAN-2-OLO

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenti endocrini in concentrazione superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione**x = Conc. %****Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)****PROPAN-2-OLO**

CAS 67-63-0

60 < x < 100 Flam. Liq. 2 H225, Irritante per gli occhi. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7

INDICE 603-117-00-0

N-ottiltrietossisilano

CAS 2943-75-1

0 < x < 5

Irritante per la pelle. 2H315

CE 220-941-2

INDICE -

Trimetossi(metil)silano

CAS 1185-55-3

0 < x < 1

Flam. Liq. 2 H225, Sensibilità pelle 1B H317

CE 214-685-0

INDICE -

REACH Reg. 01-2119517436-40

Metanolo

CAS 67-56-1

0 < x < 3

Flam. Liq. 2 H225, Tossicità acuta. 3 H301, Tossicità acuta. 3 H311, Tossicità acuta. 3

H331, STOT SE1 H370

EC 200-659-6 STOT SE 2 H371:

3%

INDICE 603-001-00-X STA orale: 100 mg/kg,

STA cutanea: 300 mg/kg, LC50 Vapori per inalazione: 3 mg/l/4h

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, chiedere consiglio al medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Richiedere immediatamente consulenza/attenzione medica. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarlo nuovamente.

INALAZIONE: portare all'aria aperta. Se il soggetto smette di respirare, somministrare la respirazione artificiale. Richiedere immediatamente consulenza/attenzione medica.

INGESTIONE: consultare immediatamente un medico. Non provoca il vomito. Non somministrare nulla che non sia esplicitamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto non sono note.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Le sostanze estinguenti sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. In caso di perdite o perdite di prodotto che non abbiano preso fuoco, è possibile utilizzare acqua nebulizzata disperdere i vapori infiammabili e proteggere chi cerca di arginare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non utilizzare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per spegnere gli incendi ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire esplosioni

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Nei contenitori esposti al fuoco con rischio di esplosione può formarsi una pressione eccessiva. Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'attrezzatura completa antincendio. Raccogliere l'acqua di estinzione per evitare che defluisca nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per estinzione e residui dell'incendio secondo le normative vigenti.

SPECIALI EQUIPAGGIAMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normali indumenti antincendio, ovvero kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifica HO A29 e A30) in combinazione con indumenti autonomi autorespiratore ad aria compressa a pressione positiva a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non vi è pericolo. Indossare idonei dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) per prevenire eventuali contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Tali indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento, sia per coloro coinvolti nelle procedure di emergenza. Allontanare le persone che non sono adeguatamente equipaggiate. Utilizzare attrezzature a prova di esplosione. Eliminare ogni fonte di accensione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dal sito della perdita.

6.2. precauzioni ambientali

Il prodotto non deve penetrare nel sistema fognario né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore idoneo. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte. Assicurarsi che il luogo della perdita sia ben ventilato. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità alle disposizioni di cui al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni relative alla protezione personale e allo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere; non fumare né utilizzare fiammiferi o accendini. Senza un'adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi livello del suolo e, se incendiati, possono incendiarsi anche a distanza, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Quando si esegue il trasferimento operazioni che coinvolgono contenitori di grandi dimensioni, collegarsi ad un impianto di terra e indossare calzature antistatiche. Agitazione vigorosa e flusso attraverso i tubi e l'apparecchiatura può causare la formazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il rischio di incendi ed esplosioni, non utilizzare mai compressi aria durante la manipolazione. Aprire i contenitori con cautela poiché potrebbero essere sotto pressione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Evitare la fuoriuscita del prodotto nel ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in luogo ben ventilato, lontano dalla luce solare diretta. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre fonti di ignizione. Tenere i contenitori lontani da materiali incompatibili materiali, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3. Usi finali specifici

Informazione non disponibile

SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

FRA	Francia	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agent chimiques en France. ED 984 - INRS			
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις ις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχε τικά με μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»			
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 per modificare la normativa governativa nr. 1.218/2006, precum per modificarlo i completea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006			
GBR	Regno Unito	EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro (Quarta edizione 2020) TLV-ACGIH ACGIH 2021			

PROPAN-2-OLO

Valore limite

Tipo	Paese	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
TLV	ROU	200	81	500	203	
BEN	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

N-ottitrietossisilano

Concentrazione prevista senza effetti - PNEC

Valore normale in acqua dolce	0,00189	mg/l
Valore normale in acqua marina	0,000189	mg/l
Valore normale per i sedimenti di acqua dolce	4,2	mg/kg
Valore normale per i sedimenti dell'acqua marina	0,42	mg/kg
Valore normale dei microrganismi STP	100	mg/l
Valore normale per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	10	mg/kg

Salute - Livello derivato senza effetto - DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti su Consumatori				Effetti su lavoratori			
	Locale acuto	acuto sistemico	sistema Cronico	locale acuto	locale sistemico	acuto cronico	locale cronico	sistema cronico
Orale			1,25 mg/kg b/c					
Inalazione			4,3 mg/m3					17,6 mg/m3
Pelle			1,25 mg/kg					2,5mg/kg b/c

Trimetossi(metil)silano

Concentrazione prevista senza effetti - PNEC

Valore normale in acqua dolce	1,3	mg/l
Valore normale in acqua marina	0,13	mg/l
Valore normale per i sedimenti di acqua dolce	1,1	mg/kg
Valore normale per i sedimenti dell'acqua marina	0,11	mg/kg
Valore normale dei microrganismi STP	6,9	mg/l

Salute - Livello derivato senza effetto - DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti su Consumatori				Effetti su lavoratori			
	Locale acuto	acuto Sistemico	sistema Cronico	locale acuto	locale sistemico	acuto sistemico	locale cronico	sistema cronico
Orale		0,26 mg/kg Bw/d	0,26mg/kg B/wd					
Inalazione		6,25 mg/n3	6,25 mg/n3			25,6 mg/m3		25,6 mg/m3
Pelle		0,3 mg/Kg bw/d	0,3 mg/Kg bw/d			0,38 mg/Kg bw/d		

Metanolo

Concentrazione prevista senza effetti - PNEC

Valore normale in acqua dolce	20,8	mg/l
Valore normale in acqua marina	2,08	mg/l
Valore normale per i sedimenti di acqua dolce	77	mg/kg
Valore normale per i sedimenti dell'acqua marina	7,7	mg/kg
Valore normale per acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore normale dei microrganismi STP	100	mg/l

Salute - Livello derivato senza effetto - DNEL/DMEL

Effetti su Consumatori	Effetti su lavoratori							
	Locale acuto	acuto sistemico	sistema sistemico	locale cronico	locale cronico	acuto sistemico	locale acuto	sistema
Via di esposizione								
Inalazione	50 mg/m ³	50 mg/m ³	50 mg/m ³	260 mg/mg	260 mg/m ³	260 mg/m ³	260 mg/m ³	260 mg/m ³
Pelle	8 mg/kg		8 mg/kg			40 mg/Kg bw/d		40mg/kg bw/d

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified.

8.2. Controlli di esposizione

Poiché l'uso di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro mediante un'efficace aspirazione locale. Nella scelta dei dispositivi di protezione individuale chiedere consiglio al fornitore della sostanza chimica. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE , dimostrando che è conforme agli standard applicabili. Fornire una doccia di emergenza con stazione per il lavaggio del viso e degli occhi.

PROTEZIONE DELLA MANO

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).

Nella scelta del materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso poiché può essere imprevedibile. La durata di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare tute professionali a maniche lunghe e calzature di sicurezza di categoria I (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con sapone e acqua dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Considerare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso di ambienti di lavoro in cui esiste rischio di esplosione.

PROTEZIONE PER GLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se viene superato il valore soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una delle sostanze presenti nel prodotto, indossare una maschera con filtro di tipo AX, il cui limite di utilizzo sarà definito dal produttore (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o gas o per i vapori contenenti particolato (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati. Qualora le misure tecniche adottate non siano idonee a limitare l'esposizione del lavoratore entro la soglia, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione delle vie respiratorie valori considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o autorespiratore a presa d'aria esterna (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni generate dai processi produttivi, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantirne la conformità standard ambientali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Aspetto	liquido	
Colore	incolore	
Odore	Non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosivo	Non disponibile	
Limite superiore esplosivo	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	24 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	6 ± 0,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Pressione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o densità relativa	0,79 ± 0,05 g/cm ³	
Densità relativa del vapore	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico**

Informazione non disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazione non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria anche miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare tutte le fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazione non disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica o incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i rischi per la salute vengono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri specificati nella normativa applicabile per la classificazione. È quindi necessario tenere conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3, per valutarne l'aspetto tossicologico effetti dell'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazione non disponibile

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti dall'esposizione a breve e lungo termine

Informazione non disponibile

Effetti interattivi

Informazione non disponibile

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

PROPAN-2-OLO

LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	4710 mg/kg Ratto
LC50 (Vapori per inalazione):	72,6 mg/l/4h Ratto

N-ottiltriotosilano

LD50 (Cutanea):	8000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 5110 mg/kg Ratto
LC50 (Vapori per inalazione):	> 22 ppm/4h

Trimetossi(metil)silano

LD50 (Cutanea):	9,6 mg/kg
LD50 (Orale):	11.747 mg/kg
LC50 (Vapori inalatori):	7605 ppm

Metanolo

STA (cutanea):	300 mg/kg stimato dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg
STA (orale):	100 mg/kg stimato dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Vapori per inalazione):	3 mg/l/4h

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

Può produrre una reazione allergica.

Contiene:

Trimetossi(metil)silano

Sensibilizzazione respiratoria

Informazione non disponibile

Sensibilizzazione cutanea

Informazione non disponibile

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti negativi sullo sviluppo della prole

Informazione non disponibile

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazione non disponibile

STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

Utilizzare questo prodotto secondo le buone pratiche lavorative. Evitare i rifiuti. Avvisare le autorità competenti, se il prodotto dovesse raggiungere corsi d'acqua o contaminare il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazione non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

PROPAN-2-OLO

Rapidamente degradabile

12.3. potenziale bioaccumulativo

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti ambientali in fase di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento**13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto dovrebbe essere valutati secondo le normative vigenti.

Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una ditta autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto alle restrizioni ADR.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG,

IATA: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID:

LIQUIDO

INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

IMDG:

LIQUIDO

INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

IATA:

LIQUIDO

INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

14.3. Classi di pericolo connesso al



trasporto

ADR / RID:

Classe: 3

Etichetta: 3



IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Rischi ambientali

ADR / RID: NO
 IMDG: NO
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utenti

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Limitato	Quantità: 5	Tunnel Restrizione codice: (D / E)
	Disposizione speciale: -			
IMDG:	EMS: FE, SE		Limitato Quantità: 5 L	
IATA:	Carico:		Massimo quantità: 220 L	Confezione Istruzioni: 366
	Pass.:		Massimo quantità: 60 L	Confezione Istruzioni: 355
	Istruzioni speciali:		A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Informazioni non pertinenti

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanza contenuta

Punto 75

Punto 69 Metanolo

Regolamento (UE) 2019/1148 - sull'immissione in commercio e sull'uso dei precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene alcuna SVHC in percentuale superiore allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuno

Sostanze soggette a segnalazione di esportazione ai sensi del Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a controlli sanitari, a condizione che i dati disponibili sulla valutazione dei rischi dimostrino che i rischi legati all'agente chimico la salute e la sicurezza dei lavoratori sono modeste e che viene rispettata la direttiva 98/24/CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il preparato/per le sostanze indicate nella sezione 3

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Tossicità acuta. 3 Tossicità acuta, categoria 3

STOT SE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1

Irritazione agli occhi. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione della pelle. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico a contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H370 Provoca danni agli organi.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

LEGGENDA:

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada

- ATE: stima della tossicità acuta

- CAS: Numero del servizio Chemical Abstract

- CE50: concentrazione effettiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)

- CE: Identificatore nell'ESIS (Archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EmS: Programma di emergenza

- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%

- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

- IMO: Organizzazione marittima internazionale

- INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione Letale 50%

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente bioaccumulabile e tossico come da Regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: livello di esposizione previsto
- PNEC: concentrazione prevista priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose via treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante nessun momento di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione media ponderata nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- COV: Composti Organici Volatili
- vPvB: Molto Persistente e molto Bioaccumulabile secondo il Regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- L'indice Merck. - 10a edizione
 - Gestione della sicurezza chimica
 - INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
 - Patty - Igiene industriale e tossicologia
 - N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
 - Sito web dell'IFA GESTIS
 - Sito web dell'ECHA
 - Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

Nota per gli utenti:

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. Gli utenti devono verificare l'idoneità e completezza delle informazioni fornite in base a ciascun utilizzo specifico del prodotto. Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto gli utilizzatori dovranno, sotto la propria responsabilità, attenersi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza Leggi e regolamenti. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri. Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.



Acquarep Glass

R&Dim Srl
Revisione n. 6
Datato 18/08/2022
Stampato il 18/08/2022
Revisione sostituita:2 (Datato:
10/08/2021)

METODI DI CALCOLO PER LA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimici e fisici: La classificazione del prodotto deriva da criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione dei le proprietà chimico-fisiche sono riportate nella sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 3, salvo diversamente stabilito nella Sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 4, se non diversamente stabilito nella Sezione 12.

Modifiche alla recensione precedente:

Sono state modificate le seguenti sezioni:

02